

Ferdinando Magellano: il primo giro del mondo



di Francesca Radaelli

Vuole trovare un passaggio a ovest per le Indie. Diventa capitano della spedizione che riesce a portare a termine il primo giro del mondo. Il 17 ottobre 1480 nasce a Sabrosa in Portogallo **Ferdinando Magellano**. Trentanove anni più tardi, il 20 settembre del 1519, cinque navi con a bordo 237 uomini salpano dal porto spagnolo di Sanlúcar de Barrameda. La spedizione sotto bandiera castigliana è comandata proprio da Ferdinando Magellano: un capitano portoghese che è caduto in disgrazia in patria e, dopo l'avvio di una promettente carriera, è stato allontanato dal comando con l'accusa di aver intrattenuto traffici con i musulmani.

Sono anni in cui **Spagna e Portogallo** si spartiscono un mondo i cui confini non sono ancora ben definiti. Un navigatore portoghese si presenta al re di Spagna **Carlo V** con una versione alternativa della carta geografica, una sorta di scommessa sull'esistenza di un **passaggio attraverso le Americhe** che potrebbe condurre da ovest alle Indie. Dimostrando così una volta per tutte che **la Terra è rotonda** e soprattutto che anche le ricche isole delle Spezie, ossia le attuali Molucche, appartengono alla parte di mondo a ovest della linea individuata dal **trattato di Tordesillas**. Quindi alla Spagna, e non al Portogallo.

E' questo il motivo per cui il re di Spagna decide di affidare a un portoghese il comando della spedizione che andrà in cerca del famoso passaggio a ovest, il passaggio che, stando alla 'scommessa' di Magellano, dovrebbe trovarsi a sud del Rio della Plata, nei territori appartenenti oggi ad Argentina e Uruguay. Dopo aver percorso l'intero Oceano Atlantico il capitano scopre di aver vinto la scommessa, perchè questo passaggio esiste. Lo chiama **stretto di Magellano**. Mentre ci passa attraverso, dalla parte di terra alla sua sinistra, a sud, si alzano fumi impressionanti. Probabilmente sono gli indigeni che bruciano il terreno prima di seminare i campi, fatto

sta che quel territorio da quel momento in poi si chiamerà **Terra del Fuoco**.

Magellano non sa dove finisce la Terra del Fuoco (sarà **Francis Drake** una cinquantina di anni più tardi a giungere fino a Capo Horn), per quanto ne sa lui il continente americano potrebbe proseguire senza altre interruzioni fino al Polo Sud. A lui dopotutto basta che ci sia quel passaggio. Percorso lo stretto braccio di mare, si trova davanti a un'immensa distesa d'acqua. Un altro oceano, ma che non sembra percorso dalle tempeste che imperversano sull'Atlantico: decide di chiamarlo **Oceano Pacifico**. Magellano sa che tutte le nuove terre che scoprirà nel nuovo oceano saranno annesse all'impero spagnolo: lui ne diventerà governatore, glielo ha promesso il re di Spagna in persona.

Così, quando giunge nelle **Filippine** si adopera per convertire il re dell'isola di Cebu e i suoi sudditi al Cristianesimo e spingerli a riconoscere Carlo V di Spagna come loro re. Ci riesce, ma non fa i conti con i regnanti della vicina isola di Mactan, che insorgono e danno vita a una violenta ribellione contro gli invasori: nella **battaglia di Mactan** lo sventurato Magellano viene ucciso dagli abitanti dell'isola capitanati da Lapu-Lapu, e con lui muoiono parecchi uomini della spedizione. Il suo corpo non viene restituito, i superstiti abbandonano le Filippine salpando verso la Spagna. Il 6 settembre 1522 la Victoria, sola nave superstite, rientra in patria dopo aver completato la **prima circumnavigazione del globo**. Ci sono voluti 2 anni, 11 mesi e 17 giorni. A bordo della nave ci sono solo 18 uomini: tra questi, il vicentino **Antonio Lombardo, detto il Pigafetta**. È a lui che dobbiamo il resoconto della spedizione di Magellano, l'unica prova documentale del primo giro del mondo.